



COMUNE DI VIGOLO VATTARO
Provincia di Trento

COPIA CONFORME

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 6 DEL 30/01/2014

OGGETTO: ADOZIONE PIANO TRIENNALE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'anno duemilaquattordici addì trenta del mese di gennaio alle ore 18.00 nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte della vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

presenti:

TAMANINI ROSANNA	Sindaco
ZAMBONI MARCO	Assessore
FORTI STEFANO	Assessore
PACCHIELAT MICHELA	Assessore
OSELE LUCIA	Assessore

assenti:

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dott. Valerio Bazzanella, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la sig.ra Tamanini Rosanna nella sua qualità di Sindaco facente funzioni assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 6 DEL 30/01/2014

OGGETTO: ADOZIONE PIANO TRIENNALE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che è vigente anche per i Comuni della Provincia di Trento la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità’ nella pubblica amministrazione*”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

RILEVATO che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

CONSIDERATO che la Legge 190/2012 prevede in particolare:

- l’individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità’ delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all’art. 13 del D.Lgs. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l’approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l’adozione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTO l’art. 1, comma 7, della Legge 190/12 che testualmente recita: “*A tal fine, l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salvo diversa e motivata determinazione. L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione.*”;

VISTO, altresì, l’art. 34bis, comma 4, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese”, così come inserito nella Legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, che differisce il termine per l’adozione del piano triennale di prevenzione alla corruzione al 31 marzo 2013;

CONSIDERATO che, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge 190/12, dovevano essere definite, attraverso delle Intese in sede di Conferenza Unificata, gli adempimenti volti a garantire piena e sollecita attuazione delle disposizioni della legge 190/12 con particolare riguardo anche alla definizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione a partire da quello per gli anni 2013 - 2015;

RILEVATO che le suddette intese sono state definite in data 24 Luglio 2013 ed hanno previsto l’obbligo per i Comuni di adottare il Piano entro e non oltre il 31 gennaio 2014;

PRESO ATTO che in data 11 settembre 2013, la CIVIT ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Verificato che il presente Piano, elaborato con metodologia testata e condivisa da molti Comuni

della Provincia di Trento alla luce delle loro specificità, elaborato con il tutoraggio metodologico del Consorzio dei Comuni Trentini, è sostanzialmente allineato con le linee guida del PNA;

Ritenuto di confermare la scelta legislativa individuando il Responsabile anticorruzione dell'Ente nel Segretario Comunale, in assenza di precise motivazioni di ordine contrario;

PRESO ATTO che il presente Piano sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente e sarà inoltre comunicato al Dipartimento della Funzione Pubblica il link del sito del Comune in cui sarà avvenuta la pubblicazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2013-2016

CONSIDERATO che tale Piano sarà suscettibile ad integrazioni e modifiche secondo le tempistiche previste dalla Legge;

RITENUTO di adottare il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2013-2016;

VISTO

- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di contabilità;
- la L.R. 25.05.2012 n. 2 “Modifiche all’ordinamento del personale delle Amministrazioni comunali”;
- il Testo unico delle leggi regionali sull’ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L, modificato dal D.P.Reg. 11 maggio 2010 n. 8/L e dal D.P.Reg. 11 luglio 2012 n. 8/L;
- il C.C.P.L. 20 ottobre 2003, come modificato dall’Accordo per il rinnovo del C.C.P.L., sottoscritto in data 22 settembre 2008;

Rilevato che, ai sensi dell’articolo 81 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, sulla proposta di deliberazione relativa all’oggetto:

- il Segretario comunale dott. Valerio Bazzanella ha espresso parere favorevole di data 30/01/2014, sotto il profilo della regolarità tecnico amministrativa;

DATO ATTO che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l’espressione del parere di regolarità contabile di cui al Regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli unanimi e palesi;

DELIBERA

- 1. di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2016 predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;**
- 2. di individuare nel Segretario comunale il Responsabile della prevenzione della corruzione;**
- 3. di pubblicare il Piano in oggetto sul sito web istituzionale dell’Ente nell’apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione;**
- 4. di trasmettere copia del suddetto Piano al Commissariato del Governo e, in osservanza del disposto di cui all’articolo 1, comma 8, della legge 190/12, al Dipartimento della Funzione Pubblica.**

* * * * *

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che necessita dare esecuzione immediatamente alla presente delibera;

Visto l'art. 79, comma 4, del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

Con voti favorevoli unanimi e palesi;

D E L I B E R A

- 1. di rendere la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4° del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.**

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- 1. Opposizione, da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 79 del DPGR 1.2.2005 n. 3/L.**
- 2. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;**
- 3. Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.**

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

f.to IL SINDACO F.F.
sig. ra Tamanini Rosanna

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Valerio Bazzanella

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art.79 comma 1 del D.P.Reg. 01/02/2005 n.3/L, copia del presente verbale viene oggi pubblicato all'Albo Comunale per rimanervi affisso per 10 giorni consecutivi.

Vigolo Vattaro, lì 03/02/2014

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Valerio Bazzanella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.79 comma 4 del D.P.Reg. 01.02.05 n.3/L.

Vigolo Vattaro, lì 03/02/2014

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Valerio Bazzanella

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Vigolo Vattaro, lì 03/02/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Valerio Bazzanella